

→ **Lo scandalo scommesse si allarga:** dai verbali emerge un'altra rete di manipolazione delle gare
→ **Oggi il gip Salvini decide** sulle scarcerazioni di Paoloni e Bellavista, gli ultimi rimasti in carcere

Una piovra-bis sulle partite Pirani parla e inchioda tutti

Foto di Raffaele Rastelli/Ansa



L'ex portiere della Cremonese e Benevento, Marco Paoloni

Mentre lo scandalo-scommesse sta per esaurire la prima parte istruttoria, dai verbali nuove accuse e l'ombra di una piovra-bis per truccare le partite. Gli ultimi due calciatori in cella oggi potrebbero uscire.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
sport@unita.it

Gli ultimi due rimasti in carcere potrebbero sapere oggi se torneranno liberi: il gip di Cremona, Guido Salvini, deve rispondere all'istanza di scarcerazione presentata dai legali di Marco Paoloni e Antonio Bellavista, il portiere del Benevento ed ex della Cremonese e l'ex giocatore del Bari, finiti in carcere dal primo giugno scorso perché coinvolti

nell'inchiesta sul calcio scommesse. Intanto dagli interrogatori resi nei giorni scorsi dagli indagati emerge il quadro delle presunte responsabilità di chi avrebbe fatto parte dell'organizzazione di scommettitori e corruttori di partite e giocatori di calcio. Ma c'è anche qualche novità.

PIRANI E L'ALTRA ORGANIZZAZIONE

Un'altra organizzazione criminale dedita alla manipolazione di incontri calcistici, che avrebbe influito direttamente sui calciatori delle squadre di calcio.

Ne parla l'odontoiatra Marco Pirani al gip Guido Salvini, in riferimento all'incontro Albinoleffe-Ascoli. Vittorio Micolucci e Vincenzo Sommesse, entrambi dell'Ascoli, sarebbero stati «pressati da richieste e da minacce di non ben identificate persone

che Sommesse non mi ha detto chi erano», racconta Pirani. L'incontro era «organizzato da degli scommettitori esterni che andavano sui giocatori (...) era un'organizzazione». E aggiunge che «Sommesse non me l'ha detto chi era (l'organizzazione, ndr). Alla fine la partita non si era concretizzata e la colpa principale era stata data a Micolucci (...) gli scommettitori l'hanno minacciato che allora doveva fare quella del Livorno». Un gruppo non noto, che non sarebbe neanche quello degli «zingari, perché - continua Pirani - io a Sommesse gliel'ho fatta la domanda: "Sono gli zingari?", mi ha detto: "Lascia perdere perché è gentaccia"». Poi l'odontoiatra parla degli incontri Lecce-Genoa e Lecce Cagliari «finite over», come aveva riferito Massimo Erodiani, «io lo sapevo un mese prima! Un me-

BRASILE

Nel '95 causò la morte di 3 persone. Mandato d'arresto per Edmundo

SAN PAOLO (BRASILE) ■ Un giudice brasiliano ha emesso un mandato d'arresto per l'ex attaccante e della nazionale verdeoro Edmundo, responsabile di avere causato un incidente nel 1995, in cui morirono tre persone. Nel 1999 l'ex calciatore era stato riconosciuto colpevole di omicidio involontario e gli era stata data una pena di quattro anni in detenzione parziale. Era ricorso in appello, perdendolo, e le procedure legali hanno impedito che la condanna venisse applicata, fino alla decisione del giudice Eduardo Carvalho, di Rio de Janeiro. Gli avvocati di Edmundo affermano che il reato è andato in prescrizione e che faranno di nuovo appello. Per adesso l'ex attaccante non è stato ancora arrestato. Il 40enne Edmundo ha giocato alcuni minuti nella finale dei mondiali di calcio del 1998, persa dal Brasile contro la Francia per 3-0. Ex giocatore di Fiorentina e Napoli, negli ultimi anni è stato commentatore della tv brasiliana.

se prima». Spazio c'è anche per le partite del Chievo contro l'Inter e la Juventus. «Secondo me il Chievo lì da soli si sono fatti la partita sull'over 3 e mezzo, perché la partita è finita 4-3, a vedere dal campo come hanno preso i goal». Sull'incontro Chievo-Juventus, finito 2-2, la soffiata l'avrebbe ricevuta da Gianfranco Parlato. «Mi telefona e mi dice che il Chievo avrebbe dato la partita alla Juventus (...), in quanto Parlato avrebbe ricevuto la dritta "dall'amico Pellissier"». A riprova che le informazioni sul Chievo sono precise, Pirani ricorda che «due anni fa me l'ha data spaccata, giusta, mi ha detto che Napoli-Chievo finisce 1 primo tempo, 1 finale».

ERODIANI SU SIGNORI

Massimo Erodiani, gestore di ricevi-